

La fattura per il Libero Professionista in Gestione Separata

rev1.0

Premessa

In **Regime Forfettario**, puoi ancora fatturare con il metodo tradizionale.

Le fatture elettroniche, nonostante il grande rumore che c'è stato a fine 2021, non sono ancora obbligatorie.

Quindi puoi tranquillamente generare le tue fatture con un prospetto in excel che puoi scaricare dal sito e creare un file .pdf da inviare al tuo cliente finale.

Questo procedimento ti evita di passare per il sistema di interscambio **SDI dell'Agenzia delle Entrate**.

Fattura in Regime Forfettario

Ricordati che, In **Regime Forfettario**

- non devi applicare l'IVA in fattura
- non devi applicare la ritenuta d'acconto
- quando l'importo della fattura supera i 77,47 € devi applicare la marca da bollo.

Puoi acquistare la marca da bollo da un tabaccaio al costo di 2 euro e devi applicarla sulla fattura originale che dovrai conservare.

Nella copia cliente devi inserire l'ID della marca da bollo (un codice identificativo scritto sopra la marca da bollo). Ricordati che la marca da bollo, deve avere data uguale o anteriore a quella della fattura.

Come compilarla

Nel riquadro Cliente devi inserire i dati anagrafici e fiscali del cliente

Ti riassumo quelli più importanti:

- Nome Cognome
- Denominazione sociale
- Indirizzo di residenza
- Indirizzo della sede legale
- Codice fiscale
- Partita Iva

Per prima cosa scarica dal sito il modello di fattura che ti ho preparato.

Se desideri puoi anche modificare il layout, l'importante è che rispetti lo schema del modello.

Come ti ho già accennato, quando emetti una fattura di importo superiore ai 77,47€ devi applicare una marca da bollo da 2€.

1. Se presenti la fattura a mano consegna l'originale con la marca da bollo e conserva la copia con la dicitura "Marca da bollo n°ID assolta sull'originale". Ovviamente al posto di ID inserisci il numero che trovi sulla marca da bollo.
2. Se la spedisce per email o posta ordinaria invia la copia con la dicitura "Marca da bollo n°ID assolta sull'originale" e conserva l'originale con la marca da bollo per te.

In tutte le fatture che emetti in Regime Forfettario, devi usare la seguente dicitura:

“Operazione effettuata ai sensi dell’art. 1, commi da 54 a 89 della Legge n. 190/2014 – Regime forfettario”.

Nella pagina seguente trovi un layout per la tua fattura.

**Mario Rossi**

Via G. Mazzini 99, 51100 Pistoia

333 12345678

P. Iva 01234567893

cod. fisc. RSSMRA81G22G713E

IBAN per il pagamento

Cliente**Fattura n. 1**

del



Verdi Luciano
Via G. Garibaldi 75,
51100 Pistoia
Cod. fisc. VRDLCN82B65V713E

Pagamento

BONIFICO BANCARIO

Data	Descrizione	Spese anticipate	Corrispettivi Prestazione
	Consulenza per vs progetto x		1.000,00
			1.000,00
		TOTALE IMPONIBILE	1.000,00
		Rivalsa INPS Gestione Separata 4%	40,00
		Spese anticipate e esenti ex art. Dpr 633/72	
		TOTALE FATTURA	1.040,00
		Marca da bollo	2,00
		TOTALE DA PAGARE	1.042,00

Operazione senza applicazione di IVA ai sensi dell'art. 1, comma 59, Legge di stabilità 2015 e senza applicazione di ritenuta d'acconto in quanto rientrante nel regime fiscale di cui all'articolo 1, commi 54-89, legge 190/2014, così come modificato dalla legge n. 208/2015, art. 1, commi 111 a 113. e dalla legge 145 del 30/12/2018

Imposta di bollo ID n° xxxxxxxxxxxx assolta sull'originale

Rivalsa Inps Gestione Separata

Gli iscritti alla gestione separata INPS hanno la facoltà di addebitare al cliente una quota del 4% dei loro compensi a titolo di rivalsa sui contributi previdenziali (articolo 1, comma 212, della Legge n 622/1996)

Questa quota non è obbligatoria, ma devi ricordare che in caso di applicazione costituisce reddito e deve essere considerato tra i ricavi sui quali calcolare le tasse e concorre alla determinazione del limite di fatturato di **65.000€**.

Prima di applicare la rivalsa è bene concordare con il cliente l'importo totale della prestazione in modo da non creare malintesi, pertanto si consiglia di concordare se l'importo pattuito è al netto o al lordo della rivalsa INPS del 4%.

Esempio:

1) compenso di 1.000€ **al lordo** della rivalsa. In fattura dovrà essere indicato **960€ per la prestazione e 40€ di rivalsa INPS**, in alternativa può essere indicato 1.000€ senza applicazione della rivalsa.

2) compenso di 1.000€ **al netto** della rivalsa. In fattura dovrà essere indicato **1.000€ per la prestazione e 40€ di rivalsa INPS (vedi esempio)**

Spese anticipate

Nella voce spese anticipate della fattura rientrano i costi sostenuti in nome e per conto del cliente. In sostanza rappresentano il costo che sosteniamo nell'anticipare il pagamento di fatture o spese intestate al cliente. Questi costi sono esclusi dalla base imponibile, pertanto per chi emette la fattura non costituiscono reddito.

Di seguito un esempio di spese anticipate che possono essere inserite come tali in fattura:

- spese di spedizione, quando sono sostenute in nome e per conto del cliente
- fatture di pubblicità sui social, intestate al cliente e anticipate da parte nostra
- marche da bollo

Non rientrano tra le spese anticipate, quei costi che sosteniamo nell'esercizio ordinario dell'attività, come ad esempio i costi di carburante per il viaggio verso il cliente.

Resto a tua disposizione per qualsiasi domanda.

Matteo